

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 30 SETTEMBRE 2015, N. 12459

D.Lgs 8 aprile 2010 n. 61. Delibera di Giunta regionale n. 1141/2012. Modifica delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna ed approvazione avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente e a Presidente supplente 2

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Domanda presentata dal Consorzio volontario per tutela dei vini di Colli di Parma per la modifica del disciplinare di produzione della DOC "Colli di Parma" 12

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 30 SETTEMBRE 2015, N. 12459

D.Lgs 8 aprile 2010 n. 61. Delibera di Giunta regionale n. 1141/2012. Modifica delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna ed approvazione avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente e a Presidente supplente

IL RESPONSABILE

Richiamato il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Richiamati, in particolare, gli artt. 25 e 26 del predetto Regolamento (CE) n. 607/2009 che disciplinano, rispettivamente, la verifica annuale e gli esami analitici e organolettici che devono essere effettuati dagli organismi di controllo, incaricati per la verifica del rispetto del disciplinare di produzione dei vini a denominazione d'origine ed indicazione geografica;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88", ed in particolare l'art. 15 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC, prima della loro designazione e presentazione, debbano essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica, che certifichi la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite Commissioni di Degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e che tali commissioni siano indicate dalla competente struttura di controllo, per le relative DOCG e DOC;

Preso atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20 dicembre 2011, recante "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento", dispone, tra l'altro:

- all'art. 5 comma 3, che le Commissioni di Degustazione di cui al Decreto legislativo n. 61/2010:
 - siano indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;
 - siano nominate dalle competenti Regioni;
 - siano costituite da tecnici ed esperti degustatori, scelti negli elenchi di cui all'art. 6 del Decreto ministeriale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1141 del 30 luglio 2012 con la quale sono state approvate le "Disposizioni regionali per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG e per il funzionamento delle Commissioni di Degustazione" disponendo, in particolare, di demandare al Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali l'istituzione delle Commissioni di Degustazione e la nomina dei Presidenti e relativi supplenti, dei segretari e loro supplenti;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 12036 del 24 settembre 2012 con la quale sono state istituite le commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della regione Emilia-Romagna ed è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a presidente e a presidente supplente;
- n. 855 del 6 febbraio 2013 con la quale sono state selezionate le candidature pervenute e nominati, per un periodo di tre anni, i presidenti e i presidenti supplenti delle commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna;
- n. 7769 del 10 giugno 2014 con la quale sono state selezionate le candidature pervenute e nominato il presidente della commissione di degustazione dei vini DOC 03 Parma";

Vista la nota di "Valoritalia S.r.l." del 11 settembre 2015, nostro protocollo n. PG/2015/666081 del 16 settembre 2015, con la quale detto Organismo di controllo ha proposto l'istituzione di una nuova Commissione di Degustazione per le denominazioni Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Gutturmo e Colli Piacentini e indicato il segretario ed i segretari supplenti, nonché modifiche dei segretari e dei segretari supplenti delle Commissioni di degustazione 04 Reggio Emilia, 05 Reggio Emilia, 11 Romagna;

Ritenuto pertanto:

- di istituire la Commissione di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna "12 Piacenza", per le denominazioni Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Gutturmo e Colli Piacentini e nominare il relativo segretario e i segretari supplenti, come richiesto dall'organismo di controllo;
- modificare i segretari ed i segretari supplenti delle commissioni di degustazione 04 Reggio Emilia, 05 Reggio Emilia e 11 Romagna, come richiesto dall'organismo di controllo;

Dato atto che i presidenti e presidenti supplenti delle commissioni di degustazione attualmente in carica scadono il 6 febbraio 2016;

Ritenuto pertanto di approvare, nella formulazione di cui all'allegato 2 del presente atto, l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente e a Presidente supplente delle Commissioni di degustazione, come indicate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
- n. 335 del 31 marzo 2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. istituire la Commissione di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna "12 Piacenza", per le denominazioni Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Gutturnio, Colli Piacentini e nominare il relativo segretario e i segretari supplenti;
2. modificare i segretari ed i segretari supplenti delle commissioni di degustazione 04 Reggio Emilia, 05 Reggio Emilia e 11 Romagna, come richiesto dall'Organismo di controllo;
3. di dare atto che a seguito delle modifiche approvate con il presente atto le Commissioni di degustazione dei vini DOC e

DOCG della Regione Emilia-Romagna risultano aggiornate come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, nella formulazione di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente e a Presidente supplente delle Commissioni di degustazione di cui all'allegato 1;
5. di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché di diffonderla attraverso il sito E-R Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco Foschi

Commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna

Commissione	Denominazioni	Segretario	Segretari Supplenti
01 Piacenza	Gutturnio, Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Colli Piacentini	Enrico Ceruti	Pasqualina Acconcia, Antonella Bernini
02 Piacenza	Gutturnio, Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Colli Piacentini	Enrico Ceruti	Pasqualina Acconcia, Antonella Bernini
12 Piacenza	Gutturnio, Ortrugo dei Colli Piacentini o Ortrugo-Colli Piacentini, Colli Piacentini	Enrico Ceruti	Pasqualina Acconcia, Antonella Bernini
03 Parma	Colli di Parma	Bussei Matteo	Sturniolo Paola, Ferrari Cristina
04 Reggio Emilia	Reggiano, Colli di Scandiano e di Canossa	Bussei Matteo	Sturniolo Paola, Ferrari Cristina
05 Reggio Emilia	Reggiano, Colli di Scandiano e di Canossa	Bussei Matteo	Ferrari Cristina, Storchi Matteo
06 Modena	Modena, Reno, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro	Bussei Matteo	Sturniolo Paola, Ferrari Cristina
07 Modena	Modena, Reno, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro	Bussei Matteo	Ferrari Cristina, Anastasia Righi
08 Bologna	Colli Bolognesi, Colli Bolognesi Classico Pignoletto, Colli d'Imola, Romagna	Sturniolo Paola	Ferrari Cristina, Alessandra Ghetti
09 Romagna	Bosco Eliceo, Colli di Faenza, Colli di Rimini, Romagna, Romagna Albana	Maurizio Cifelli	Erica Piancastelli, Alessandra Ghetti
10 Romagna	Colli di Rimini, Romagna, Romagna Albana, Colli di Romagna Centrale	Maurizio Cifelli	Erica Piancastelli, Alessandra Ghetti
11 Romagna	Colli Bolognesi, Colli Bolognesi Classico Pignoletto, Colli d'Imola, Romagna, Romagna Albana	Maurizio Cifelli	Alessandra Ghetti, Erica Piancastelli

Avviso Pubblico per la selezione delle candidature a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna

Articolo 1
Premesse

1. Con deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2012, n. 1141 sono state approvate le disposizioni regionali per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti delle Commissioni di Degustazione dei vini DOC e DOCG e per il funzionamento delle Commissioni di degustazione.
2. Le suddette disposizioni individuano i requisiti necessari per svolgere le funzioni di Presidente e di Presidente supplente e disciplinano la procedura di nomina, così come indicato negli articoli seguenti.

Articolo 2
Presentazione delle candidature

3. Le candidature a Presidente e a Presidente supplente delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna (riportate nell'allegato 1 dell'atto di approvazione del presente avviso) devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatorie - Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna dell'avviso stesso.
4. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve contenere le informazioni previste dal modello allegato al presente avviso ed essere corredata dei seguenti allegati: curriculum professionale attestante l'esperienza acquisita in materia di degustazione successivamente all'iscrizione all'Elenco regionale dei tecnici degustatori, documentazione attestante il possesso dei requisiti preferenziali di cui al successivo art. 3, comma 2, punti b) e c), fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Articolo 3
Requisiti per la presentazione delle candidature e di preferenza

1. I candidati a Presidente e a Presidente supplente delle Commissioni di degustazione devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti all'elenco dei tecnici degustatori della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione regionale n. 1970/2011 relativamente alle DO rientranti nelle competenze delle Commissioni per le quali è presentata la candidatura;
 - b) possedere l'onorabilità necessaria, come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 27 maggio 1994, n. 24 "Disciplina delle nomine di competenza

regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale”.

I requisiti di onorabilità non sussistono per coloro i quali si trovino nelle condizioni di cui all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva a pena detentiva per uno dei reati previsti nel R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375, come modificato dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, ovvero per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

2. Ai fini della selezione delle candidature, sono considerati requisiti preferenziali:
 - a) essere iscritto all'elenco regionale dei tecnici degustatori per più denominazioni;
 - b) aver acquisito comprovata esperienza professionale – con l'esercizio dell'attività di degustatore dei vini DO regionali - per un periodo superiore al requisito minimo per l'iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori;
 - c) aver già ricoperto in precedenza l'incarico di presidente, o presidente supplente, di Commissione di Degustazione.

Articolo 4

Responsabile e termine del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali.
2. Il Responsabile del predetto Servizio individua i collaboratori regionali che provvedono - sotto il suo coordinamento - all'esame di ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto e all'attribuzione dei punteggi di merito.
3. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Articolo 5

Procedura per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti

1. Il Presidente della Commissione di degustazione ed il relativo supplente sono nominati a seguito dell'esame delle candidature presentate dai soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.
2. E' facoltà del Responsabile del procedimento richiedere al soggetto che ha presentato la candidatura chiarimenti ed integrazioni documentali necessari ai fini istruttori. I suddetti chiarimenti ed integrazioni dovranno essere forniti entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta, pena la decadenza della candidatura.
3. Spetta al Responsabile del procedimento l'effettuazione di controlli su un campione pari al 20% delle domande ricevute. L'estrazione del campione avviene utilizzando il metodo casuale informatizzato.

4. Nel caso in cui risultino ammissibili più candidature alla presidenza per la stessa commissione, e sia necessario stilare la graduatoria dei candidati, il responsabile del procedimento valuta le candidature secondo i criteri preferenziali di cui al precedente art.3, comma 2.
5. Ai criteri preferenziali sopra indicati è attribuito il seguente punteggio:
 - a) un punto per ogni denominazione aggiuntiva rispetto alle DO di competenza della Commissione per la quale è stata presentata candidatura. Può essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
 - b) un punto per ogni annualità di esperienza ulteriore rispetto al biennio richiesto per l'iscrizione all'elenco dei degustatori;
 - c) un punto per ogni nomina a Presidente o Presidente supplente di commissione di degustazione precedente alla candidatura.

A parità di punteggio conseguito la scelta del candidato è effettuata in base al criterio della minore età al momento di presentazione della candidatura.
6. I supplenti sono individuati seguendo l'ordine in graduatoria.
7. Terminata l'istruttoria il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali provvede alla nomina dei Presidenti e relativi supplenti. L'atto di nomina è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

Marca da bollo Euro 16,00

Alla Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica,
 Attività faunistico-venatorie
 Servizio sviluppo delle produzioni vegetali

OGGETTO: Candidatura a Presidente e Presidente supplente delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna.

Il/la _____ sottoscritto/a _____ cod. _____
 fisc. _____
 nato/a _____ (prov. _____)
 il _____
 residente in _____
 (prov. _____)
 via _____ C.A.P. _____ tel. _____
 e-mail _____
 fax _____

PRESENTA

la propria candidatura a Presidente/Presidente supplente delle seguenti Commissione di Degustazione dei Vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna:

Denominazione e numero della commissione: _____

Denominazione e numero della commissione: _____

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente e di quanto specificato dall'art. 3 della L.R. 24/1994;
- di essere iscritto all'Elenco dei tecnici degustatori della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione regionale n. 1970/2011 per le seguenti denominazioni:

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della candidatura a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria relativa alla nomina a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC.;
- pubblicazione del provvedimento di nomina.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali incaricati degli adempimenti istruttori relativi alla nomina a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7 Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie. Responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Domanda presentata dal Consorzio volontario per tutela dei vini di Colli di Parma per la modifica del disciplinare di produzione della DOC “Colli di Parma”

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 novembre 2012, comunico che il Presidente del Consorzio volontario per tutela dei vini di Colli di Parma ha presentato alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Agricoltura Economia ittica Attività faunistico-venatoria - Servizio Sviluppo delle Produzioni vegetali - domanda

di modifica del disciplinare di produzione del vino a DOC Colli di Parma.

La modifica richiesta è volta all'ampliamento dell'area di produzione delle uve.

Di seguito si riporta l'articolo 3 del disciplinare di produzione con la modifica proposta.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio, chiunque abbia interesse può prendere visione della domanda presso la Direzione Agricoltura Economia ittica Attività faunistico-venatoria - Servizio Sviluppo delle Produzioni vegetali - nonché sul sito ER Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco Foschi

Testo attualmente in vigore	Proposta di modifica
<p>DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI “COLLI DI PARMA”</p> <p>Approvato con DPR 28.10.1982 G.U. 68 – 10.03.1983 e da ultimo modificato con D.M. 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP</p>	<p>DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI “COLLI DI PARMA”</p> <p>Approvato con DPR 28.10.1982 G.U. 68 – 10.03.1983 e da ultimo modificato con D.M. 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP</p>
<p>Articolo 3</p> <p>Zona di produzione delle uve</p> <p>....</p> <p>Segue in direzione sud-ovest il torrente Stirone che identifica il confine tra la provincia di Piacenza e di Parma fino ad incontrare il confine sud di Salsomaggiore Terme, prosegue lungo questi verso sud-est, ed all’incrocio con quello di Medesano segue verso sud il confine di tale comune, quindi per breve tratto in direzione ovest (q. 472) segue quello di Pellegrino Parmense in direzione ovest fino ad incrociare la strada all’altezza del p.zo Colombara (km 6.300) prosegue lungo questa in direzione sud, attraversa Scarampi e raggiunge il centro abitato di Varano de’ Melegari prende poi la strada verso ovest per Serravalle ed al km 12 circa prosegue lungo quella che in direzione sud attraversa il torrente Ceno (q. 214) e quindi prosegue sulla medesima in direzione est ed in prossimità di Azzano incrocia il confine comunale di Varano de’ Melegari, lungo questi prosegue verso nord e poi est e sud-est, fino a raggiungere la q. 362 all’altezza di Cozzano, e da q. 362 segue la strada che attraversato Cozzano alla q. 306, prosegue sempre in direzione est, attraversa la strada per Oriano e raggiunge, passando in prossimità di C. Piestra di Taro il fiume taro, risale questi in direzione sud-ovest lungo il confine di Rubbiano fino a giungere in prossimità Bocchetto, laddove piega verso sud-est e poi nord-est lungo lo stesso confine di Rubbiano raggiungendo la strada per Calestano in prossimità del torrente Sporzana.</p> <p>...</p>	<p>Articolo 3</p> <p>Zona di produzione delle uve</p> <p>....</p> <p>Segue in direzione sud-ovest il torrente Stirone che identifica il confine tra la provincia di Piacenza e di Parma fino ad incontrare il confine sud di Salsomaggiore Terme, prosegue lungo questi verso sud-est, ed all’incrocio con quello di Medesano segue verso sud il confine di tale comune, quindi per breve tratto in direzione ovest (q. 472) segue quello di Pellegrino Parmense in direzione ovest fino ad incrociare la strada all’altezza del p.zo Colombara (km 6.300) prosegue lungo questa in direzione sud, attraversa Scarampi seguido la provinciale per Pellegrino si arriva al bivio è si prende la strada comunale per Case Chino dove proseguendo fino al bivio per Faeto seguendo poi la comunale per Vianino, si attraversa il ponte sul rio Savello e arrivati a Vianino seguendo la comunale si segue fino a Case Contini dove si attraversa il torrente Ceno (q. 214) e quindi prosegue sulla medesima in direzione est ed in prossimità di Azzano incrocia il confine comunale di Varano de’ Melegari, lungo questi prosegue verso nord e poi est e sud-est, fino a raggiungere la q. 362 all’altezza di Cozzano, e da q. 362 segue la strada che attraversato Cozzano alla q. 306, prosegue sempre in direzione est, attraversa la strada per Oriano e raggiunge, passando in prossimità di C. Piestra di Taro il fiume taro, risale questi in direzione sud-ovest lungo il confine di Rubbiano fino a giungere in prossimità Bocchetto, laddove piega verso sud-est e poi nord-est lungo lo stesso confine di Rubbiano raggiungendo la strada per Calestano in prossimità del torrente Sporzana.</p> <p>...</p>

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.